



STUDIO
LA CITTÀ

Lucas Reiner

A Requiem in Progress

24 giugno – 16 settembre 2023



Lucas Reiner
Grey on Yellow, 2023



Lucas Reiner
Black on Grey, 2023



Lucas Reiner
White over Red, 2023

Il 24 giugno lo Studio la Città ha inaugurato, in una delle sale espositive, la mostra personale di Lucas Reiner intitolata *A Requiem in Progress*.

L'artista americano era già stato presente nella collettiva *Today I would like to be a Tree* nel 2021 proprio perché dal 2001 il suo lavoro è focalizzato sulla rappresentazione degli alberi, soggetti che hanno catturato l'attenzione di Reiner per la grande dimostrazione di resilienza nell'ambiente urbano caratterizzato dalle impellenze della civilizzazione. La loro capacità di resistere, di essere più forti e vitali delle avversità, rappresenta per lui un racconto del complesso rapporto tra uomo e natura.

A Requiem in Progress è un ciclo di lavori ispirato dalla perdita di un caro amico nella primavera del 2019: l'artista Lawrence Carroll. Reiner così racconta l'inizio di questo ciclo di opere: "nel corso degli anni, in molte lettere, l'artista Lawrence Carroll e la moglie Lucy Carroll mi hanno inviato fotografie di alberi di tutto il mondo. Molte di queste immagini sono diventate il punto di partenza per i dipinti di questa mostra, insieme ai testi dell'Apocalisse e del Requiem di Verdi, per diventare una meditazione sulla perdita e sulla persistenza della bellezza." Queste piccole opere a tempera, cera e mussolina su tavola, sono state realizzate in onore del grande esempio di amicizia, dell'eccellenza artistica di Lawrence Carroll e del suo ruolo di guida nell'insegnamento artistico.

Reiner nel suo lavoro è sempre alla ricerca di qualcosa che vada al di là di quello che si vede: "Se dipingo su una superficie, a volte mi sembra di pormi le stesse domande che si ponevano i pittori delle caverne, ossia: "cosa c'è dall'altra parte del muro?". Guardare oltre il nostro mondo per scorgere qualcosa di infinito (...)". Secondo Reiner questa è un'esperienza che solo la pittura e nessun'altra forma d'arte può offrire.

Molti artisti dipingono lo stesso soggetto per anni, Reiner dipinge alberi da 23 anni perché ha trovato in loro un soggetto di grande versatilità, il cui studio riesce ad esprimere un'infinita varietà di sensazioni, sia contemporanee che antiche, e a sostenere il peso del desiderio universale di comprendere i misteri più profondi della vita.

Biografia

Lucas Reiner è nato nel 1960 a Los Angeles. Ha frequentato la Parsons School of Design e The New School for Social Research a New York, l'Otis Art Institute a Los Angeles, e la Parsons School of Design a Paris. Ha esposto a livello internazionale e le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, tra queste le collezioni permanenti del Los Angeles County Museum of Art (LACMA), del Santa Barbara Museum of Art, della West Collection (Oaks, USA), della Staatlichen Graphischen Sammlung (Monaco), del Diözesan Museum (Freising), della Colección Jumex (Città del Messico) e della American Embassy Collection (Riga, Lettonia).

Nel corso di una prolifica carriera di tre decenni, Reiner ha prodotto diverse serie di dipinti che riflettono le sue fonti di ispirazione (alberi urbani contemporanei, esplosioni pirotecniche, temi spirituali tradizionali) e ha lavorato con diversi mezzi (olio, acrilico, tempera, acquerello, incisione a puntasecca, monoprint e fotografia). Nel 2019 Reiner ha esposto alla Galerie Nordenhake di Berlino, dipinti recenti di grandi dimensioni (insieme a sculture di Johannes Esper). La Galerie Biedermann di Monaco ha presentato nel 2017 una sua personale intitolata "Himmelsleiter". Il lavoro di Reiner è stato incluso anche nella mostra del 2018 intitolata "Dos Colectivos" presentata dal Fisher Museum of Art dell'Università della California, dall'Istituto de Artes Gráficas a Oaxaca e dal Museo Nacional de la Estampa a Città del Messico.

Nel 2008 è stata pubblicata da Prestal la monografia Los Angeles Trees (con saggi di Petra Giloy Hirtz e dello scrittore/attivista Fred Dewey), e presenta opere realizzate nell'arco di diversi anni che prendono in esame la contraddizione formale tra la crescita organica e le rigide costrizioni della vita urbana contemporanea incarnate dagli alberi che costeggiano le strade della città. La monografia è stata selezionata dal Los Angeles Times come uno dei "Libri preferiti del 2008". Su committenza della St. Augustine's Episcopal Church di Washington per la realizzazione di una Via Crucis, Reiner ha avviato, dopo la morte della madre nel 2008, una serie di studi ad acquerello, con lo stampatore tedesco Clemens Buntig Editionen per un'edizione limitata di acqueforti. Nel corso di sette anni, questo corpo di opere (The Stations Project) è culminato in quindici dipinti di grandi dimensioni che evocano il percorso senza tempo della trasformazione attraverso lo spazio visivo contemplativo. Trascendendo l'affiliazione religiosa, queste opere si impegnano nella profonda capacità dell'arte di incarnare il desiderio umano universale di comprendere la sofferenza, la perdita e il passare del tempo.

È stato invitato come artista ospite presso numerose istituzioni, tra cui l'Art Center College of Design (Pasadena, California), l'Oberlin College (Cleveland, Ohio), l'American Academy (Roma, Italia), l'Università luav (Venezia, Italia) e la Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia, Italia).

Vive e lavora tra Los Angeles e Berlino.

LUCAS REINER

A Requiem in progress

Periodo espositivo

24 giugno - 16 settembre 2023

Opening: sabato 24 giugno 2023, ore 11

Sede

Studio la Città, Lungadige Galtarossa 21, 37133 Verona

Orari

lunedì 14 - 18 da martedì a venerdì 9 - 13 e 14 - 18

sabato 9 - 13 (su prenotazione entro il giovedì della stessa settimana)

Le immagini ad uso stampa sono scaricabili al link: [PRESS KIT REINER](#)

Per ulteriori informazioni e immagini, scrivere a:

Ufficio Stampa, Studio la Città | +39 045597549 | ufficiostampa@studiolacitta.it | www.studiolacitta.it